

## SCHEMA DI PROVVEDIMENTO

### APPROVAZIONE DEI PREZZI DEI SERVIZI A NETWORK CAP DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER L'ANNO 2011 RELATIVA AI SERVIZI BITSTREAM (MERCATO 5)

#### L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del \_\_\_\_2011;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 152/02/CONS, recante "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 153 del 27 giugno 2002;

VISTA la delibera n. 316/02/CONS, del 9 ottobre 2002, recante "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, recante il "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 17 dicembre 2007, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo

comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 15 ottobre 2008, relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* dell'Unione europea L 301 del 12 novembre 2008;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS, recante "Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

VISTA la delibera n. 314/09/CONS, recante "Identificazione ed analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati della Raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 18 giugno 2009 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 14 luglio 2009 - Supplemento Ordinario n. 111;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, recante "Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 - Suppl. Ordinario n. 13;

VISTA la delibera n. 260/10/CONS, recante "Interpretazione e rettifica della delibera n. 731/09/CONS recante l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 135 del 12 giugno 2010;

VISTA la delibera n. 53/10/CIR, recante "Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 4) per il 2010", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 191 del 17 agosto 2010 - Suppl. Ordinario n. 193;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi *bitstream* per l'anno 2011 che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato in data 29 ottobre 2010 ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS;

VISTA la delibera n. 578/10/CONS, recante "Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2010 - Suppl. Ordinario n. 277;

VISTA la delibera n. 105/10/CIR, recante “Approvazione dell’offerta di riferimento di Telecom Italia per l’anno 2010 relativa ai servizi *bitstream* (mercato 5)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 3 gennaio 2011 - Suppl. Ordinario n. 3;

VISTA l’Offerta di Riferimento relativa ai servizi *bitstream* per l’anno 2011 che Telecom Italia S.p.A. ha ripubblicato in data 11 febbraio 2011 ai sensi dell’art. 7, comma 2, della delibera n. 105/10/CIR;

CONSIDERATO che Telecom Italia S.p.A., a seguito della notifica della delibera n. 578/10/CONS, ha definito, all’interno della suddetta Offerta di Riferimento dell’11 febbraio 2011, anche i prezzi dei servizi a *network cap* per il 2011, non quantificati nella precedente Offerta di Riferimento 2011 nelle more dell’adozione della suddetta delibera;

VISTA la nota di Telecom Italia (dell’11 febbraio 2011) con cui la stessa ha rappresentato di aver predisposto i prezzi 2011 dei servizi *bitstream* a *network cap* applicando ai prezzi 2010 proposti nell’Offerta di Riferimento 2010 del 2 febbraio 2011 le variazioni percentuali, per ciascuno dei panieri dei servizi *bitstream*, definite all’art. 2 della delibera n. 578/10/CONS. Telecom Italia, con la suddetta nota, ha altresì comunicato, per i servizi *bitstream* soggetti a *network cap*, le quantità vendute nel periodo 1° luglio 2009 – 30 giugno 2010, ai sensi dell’art. 10, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS;

VISTA la delibera n. 71/11/CONS, recante “Esito della verifica degli indicatori di qualità della rete di accesso di Telecom Italia, ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della delibera n. 578/10/CONS ai fini dell’applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all’ingrosso per l’anno 2011”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 53 del 5 marzo 2011;

CONSIDERATO che in esito alle verifiche di cui alla delibera n. 71/11/CONS, sono da ritenersi applicabili, ai sensi dell’art. 1, comma 2 della stessa, le variazioni in aumento dei prezzi dei servizi *bitstream* a *network cap* previste dalla delibera n. 578/10/CONS per l’anno 2011;

VISTA la delibera n. 29/11/CIR, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell’Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l’anno 2010 relativa ai servizi *bitstream* (mercato 5)”;

CONSIDERATO che detta delibera approva i prezzi dei servizi a *network cap* proposti da Telecom Italia nell’Offerta di Riferimento *bitstream* per il 2010 del 2 febbraio 2011, fatte salve le condizioni economiche del *contributo unico di modifica dei parametri PCR/MCR e contemporanea variazione di configurazione del profilo fisico sul DSLAM* (per il quale si approva il prezzo di 14,38 euro a fronte dei 15,17 euro proposti da Telecom Italia) e del servizio *multicast* (per il quale si rimanda la relativa valutazione al procedimento di approvazione dell’Offerta *bitstream* per l’anno 2011);

CONSIDERATO che, essendo i suddetti servizi a volume nullo, le succitate modifiche non influiscono sulla definizione dei prezzi proposti da Telecom Italia per il 2011 per i restanti servizi a *network cap* e che, pertanto, non è necessaria una ripubblicazione dei prezzi 2011 di cui all'Offerta *bitstream* dell'11 febbraio 2011;

RITENUTO pertanto di poter considerare utili, ai fini della presente valutazione, i prezzi dei servizi a *network cap* già proposti da Telecom Italia nell'ambito dell'Offerta *bitstream* 2011 (del 11 febbraio 2011) e determinati, dalla stessa, sulla base dei prezzi dell'Offerta *bitstream* 2010 del 2 febbraio 2011;

RITENUTO opportuno, nell'ottica della massima efficienza amministrativa ed al fine di fornire rapidamente al mercato indicazioni sulla gran parte dei servizi all'ingrosso del mercato in oggetto (e cioè dei servizi a *network cap*), avviare due distinti procedimenti di approvazione dell'Offerta di Riferimento *bitstream* per l'anno 2011, uno per la valutazione dei prezzi dei servizi soggetti a *network cap* ed uno per la valutazione dei prezzi dei servizi soggetti ad orientamento al costo nonché per l'analisi di altre tematiche connesse ad aspetti procedurali e tecnici di cui all'Offerta di Riferimento in oggetto;

VISTI gli atti del procedimento istruttorio;

CONSIDERATO quanto segue:

## I. QUADRO REGOLAMENTARE

### *Aspetti generali*

1. Si fa riferimento al quadro regolamentare relativo ai servizi *bitstream* riportato nelle premesse della delibera n. 105/10/CIR, nelle sezioni I e II.
2. Si richiama, in particolare, che ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è soggetta all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato 5 e per le relative prestazioni accessorie (*kit* di consegna ATM e GBE/IP). Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *b*, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è sottoposta ad un meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*Network Cap*) per gli anni 2010, 2011 e 2012, relativamente ai servizi *bitstream* con interconnessione al DSLAM (ADM o WDM), al *parent switch*, e relative prestazioni accessorie.
3. L'art. 62, comma 2, della delibera n. 731/09/CONS, concernente le condizioni attuative degli obblighi di controllo dei prezzi e contabilità dei costi per i servizi di accesso a banda larga all'ingrosso, definisce i seguenti panieri:

Paniere A: prezzi relativi alle componenti di *accesso asimmetrico*, articolato nei servizi elencati nell'Allegato 19 alla delibera n. 731/09/CONS. Esso, in particolare, comprende:

- I. Accessi asimmetrici su linea condivisa formule *flat* ATM e *Ethernet*: canoni e contributi per ciascuna attività in offerta;
- II. Accessi asimmetrici su linea dedicata formule *flat* ATM e *Ethernet*: canoni e contributi per ciascuna attività in offerta<sup>1</sup>;
- III. Accessi “Lite” ATM a consumo: canone e contributi per ciascuna attività in offerta.

Paniere *B*: prezzi relativi alle componenti di accesso simmetrico ed asimmetrico “*high level*” ATM, articolato nei servizi elencati nell’Allegato 20 alla delibera n. 731/09/CONS. Esso, in particolare, comprende:

- I. Apparati in sede cliente: modem ed ADM;
- II. Accessi simmetrici *flat* ATM: canoni e contributi per tutte le velocità e per ciascuna attività in offerta;
- III. Accessi “High level” simmetrici ed asimmetrici a consumo: canone e contributi per ciascuna attività in offerta.

Paniere *C*: prezzi della banda ATM ed *Ethernet*, articolato nei servizi elencati nell’Allegato 21 alla delibera n. 731/09/CONS. Esso, in particolare, comprende:

- I. Banda ABR *flat* al VP di raccolta di classe MCR, banda tra MCR ed PCR: canoni e contributi per ciascuna attività in offerta;
- II. Accessi “Lite” a consumo: componente traffico a consumo;
- III. Accessi “High level” simmetrici ed asimmetrici a consumo: componente traffico a consumo;
- IV. Banda SCR accesso *flat* simmetrico e asimmetrico: canoni;
- V. Contributi di variazione VC con SCR;
- VI. Banda CBR accesso *flat* simmetrico e asimmetrico: canoni;
- VII. Contributi di variazione VC con CBR;
- VIII. Kit di consegna ATM;
- IX. Banda Ethernet: VLAN CoS=0 contributi e canoni;
- X. Banda Ethernet: banda *backhauling* CoS=0 canone;
- XI. Banda Ethernet: trasporto metropolitano CoS=0 canone;
- XII. Banda Ethernet: VLAN CoS=1 contributi e canoni;
- XIII. Banda Ethernet: *banda backhauling* CoS=1 canone;
- XIV. Banda Ethernet: trasporto metropolitano CoS=1 canone;
- XV. Kit di consegna GBE;
- XVI. Banda *multicast*: canoni e contributi.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 1, comma 3, della delibera n. 260/10/CONS, il punto II dell’Allegato 19 della delibera n. 731/09/CONS è così riformulato: “II. Accessi asimmetrici su linea dedicata formule *flat* ATM e *Ethernet*, canoni e contributi per ciascuna attività in offerta”.

Paniere *D*: Accesso al DSLAM ATM ed *ethernet*, articolato nei servizi elencati nell'Allegato 22 alla delibera n. 731/09/CONS. Esso, in particolare, comprende:

- I. Canoni e contributi per fornitura e collaudo sub telaio;
- II. Contributi di acquisto schede;
- III. Contributi e canoni per manutenzione, accompagnamento, magazzino.

4. In *allegato 1* alla delibera n. 105/10/CIR è riportato l'elenco dettagliato dei servizi *bitstream* soggetti a *network cap*, definito ai sensi della delibera n. 731/09/CONS e della delibera n. 260/10/CONS.
5. Ai sensi dell'art. 62, comma 8, della delibera n. 731/09/CONS, i prezzi dei servizi a banda larga all'ingrosso non ricompresi nei panieri sono orientati al costo<sup>2</sup>.

### ***Il modello BU-LRIC***

6. Ai sensi dell'art. 62, comma 3, i vincoli di *cap* da applicarsi ai panieri sopra riportati, per gli anni 2010-2012, sono definiti sulla base del modello *bottom up* di cui all'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS.
7. Con delibera n. 578/10/CONS l'Autorità ha svolto gli adempimenti di cui all'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS. In particolare, l'articolo 2, comma 1, della suddetta delibera ha stabilito che "*Ai fini dell'applicazione del meccanismo di Network Cap di cui agli articoli 9 e 10 della delibera n. 731/09/CONS, i valori delle variazioni percentuali annuali dei singoli panieri dei servizi di accesso a banda larga all'ingrosso di Telecom Italia, elencati nell'articolo 62 della medesima delibera, sono quelli indicati nella tabella sotto riportata. Tali valori sono applicabili dal 1° maggio 2010 fino al 31 dicembre 2012. Per quanto riguarda l'anno 2010, le variazioni sono applicate rispetto ai prezzi contenuti nelle Offerte di Riferimento 2009 relative ai medesimi servizi, come approvate dall'Autorità*".

---

<sup>2</sup> Tali servizi sono di seguito elencati:

1. pre-qualificazione;
2. intervento a vuoto;
3. ripristino borchia;
4. cambio piattaforma tecnologica da ATM ad *ethernet*; .
5. installazione dello *splitter*;
6. studio di fattibilità (modello *sub* telaio dedicato all'Operatore);
7. progettazione esecutiva - coordinamento impresa – collaudo - aggiornamento banca dati;
8. ampliamento delle schede su un sub telaio;
9. studio di fattibilità (modello switch ethernet adiacente al DSLAM);
10. servizi di trasporto della banda *ethernet* tra nodi (punti di interconnessione) appartenenti alla stessa macroarea.

**Variazioni percentuali annuali per i servizi di accesso a banda larga all'ingrosso**

	Paniere A	Paniere B	Paniere C	Paniere D
2010*	-0,87%	-0,87%	-6,04%	-0,87%
2011	-0,87%	-0,87%	-6,04%	-0,87%
2012	-0,87%	-0,87%	-6,04%	-0,87%

*\*Dal 1° maggio 2010*

I commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo prevedono quanto segue:

*2. Per il canone del servizio di accesso asimmetrico su linea condivisa incluso nel paniere A della tabella di cui sopra, si applica un vincolo di sub-cap pari alla variazione percentuale annuale del paniere stesso per gli anni 2010, 2011 e 2012.*

*3. Per il canone del servizio di accesso asimmetrico su linea dedicata incluso nel paniere A della tabella di cui sopra, si applica – tenuto conto di quanto previsto dall'Art. 5 (della delibera n. 578/10/CONS) – un vincolo di sub-cap pari a 1,39 % per gli anni 2010, 2011 e 2012.*

*4. Per il canone del servizio di trasporto della banda Ethernet incluso nel paniere C della tabella di cui sopra, si applica un vincolo di sub-cap pari a -8,60 % per gli anni 2010, 2011 e 2012.*

8. I valori di partenza cui applicare le variazioni percentuali per l'anno 2011, determinate dal modello *BU-LRIC* di cui all'art. 2 della delibera n. 578/10/CONS, sono, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, i prezzi dei servizi *bitstream*, soggetti a *network cap*, approvati dall'Autorità per il 2010.
9. L'art. 5 della delibera n. 578/10/CONS prevede, al comma 1, che l'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi sono condizionate, per gli anni 2011 e 2012, all'esito di una verifica, da parte dell'Autorità, circa la realizzazione di alcune condizioni specifiche relative alla qualità ed all'ammodernamento della rete di accesso di Telecom Italia.
10. L'esito della suddetta verifica è stato ritenuto positivo con delibera n. 71/11/CONS. Sono pertanto applicabili, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della stessa delibera, le variazioni in aumento dei prezzi dei servizi (a *network cap*) di accesso all'ingrosso previste, per l'anno 2011, dalla delibera n. 578/10/CONS.

***Le previsioni della delibera n. 105/10/CIR in merito alle condizioni di offerta bitstream valide per il 2011***

11. Si richiama che l'Autorità, con delibera n. 105/10/CIR, all'art. 6, ha fornito alcune disposizioni circa la predisposizione dell'Offerta di Riferimento *bitstream* per l'anno 2011, riportate di seguito per completezza espositiva:

- a) *Telecom Italia valuta, aggiornando conseguentemente la propria Offerta bitstream 2011, la disponibilità sul mercato, con costi inferiori, di apparati di terminazione ethernet con funzionalità analoghe a quelle relative all'apparato di terminazione L2-7609. I relativi costi di collocazione virtuale sono calcolati sulla base delle effettive dimensioni e consumi di energia elettrica e condizionamento.*
- b) *Telecom Italia prevede, con riferimento alla prestazione di pre-qualificazione, due distinti contributi: 1) pre-qualificazione completa, per la verifica del mix di riferimento e calcolo della massima velocità supportata; 2) pre-qualificazione ridotta per la sola verifica del mix di riferimento.*
- c) *Telecom Italia introduce, relativamente alle migrazioni massive dalla piattaforma ATM a quella ethernet, un listino dei prezzi, basato sul principio di orientamento al costo e dell'efficienza, nonché l'indicazione delle relative tempistiche di riferimento.*
- d) *Telecom Italia prevede un singolo contributo di cambio profilo tariffario da consumo a flat (o viceversa) che include le attività di variazione del profilo fisico sul DSLAM e quelle relative alla variazione del VC. Tali prestazioni possono essere richieste dall'Operatore interconnesso con unico ordine.*
- e) *Telecom Italia, con riferimento alle attività di attivazione/migrazione di un accesso bitstream asimmetrico su linea condivisa e di attivazione/migrazione di un accesso bitstream naked su linea attiva, definisce, per ciascuna delle attività suddette (rispettivamente attivazione su linea condivisa e attivazione naked su linea attiva) un unico contributo medio una tantum che tenga conto delle consistenze (riferite all'esercizio precedente a quello di applicazione dei prezzi) delle attivazioni svolte con e senza permuta lato centrale.*
- f) *Telecom Italia introduce le condizioni tecniche ed economiche relative alla classe di servizio ethernet con CoS=5. Le condizioni economiche della banda di backhaul (trasporto di I° livello) sono definite in coerenza con i prezzi per il 2011 delle altre classi di servizio e sono utilizzate nell'ambito del meccanismo di network cap relativo al paniere C dei servizi bitstream di cui alla delibera n. 731/09/CONS.*

12. Con riferimento agli apparati di terminazione *ethernet* di cui alla precedente lettera a), in linea con le disposizioni di cui all'art. 6, comma 1, della delibera n. 105/10/CIR, l'Autorità ritiene opportuno che le relative condizioni economiche siano valutate, una volta comunicate da Telecom Italia<sup>3</sup>, sulla base dell'orientamento al costo nell'ambito dell'apposito procedimento di valutazione dei servizi *bitstream* per l'anno 2011. Le condizioni economiche così determinate decorrono dalla data di effettiva disponibilità degli apparati di terminazione e sono da considerarsi come prezzi iniziali per l'applicazione del *network cap* per il 2012

---

<sup>3</sup> Telecom Italia ha rappresentato che: "...sta valutando la disponibilità sul mercato di apparati di terminazione per il bitstream ethernet con funzionalità analoghe a quelle attuali, ma con costi inferiori. Nel caso di esito positivo, Telecom Italia aggiornerà conseguentemente l'Offerta di Riferimento bitstream" (cfr. sez. 16.1, pag. 139, dell'OR 2011).

del paniere C (che include, per l'appunto, le condizioni economiche dei *kit* di consegna *ethernet*).

13. Con riferimento alla disposizione di cui all'art. 6, comma 2, della delibera n. 105/10/CIR (richiamata alla lettera *b*), si rileva che Telecom Italia (cfr. sez. 7.1.9.5, OR 2011) ha introdotto nell'ambito dell'Offerta *bitstream* 2011, in relazione alla pre-qualificazione della linea, due distinti contributi: i) pre-qualificazione completa del valore di 12,57 euro; ii) pre-qualificazione ridotta del valore di 4,19 euro. Le suddette condizioni economiche, essendo soggette ad orientamento al costo (come richiamato al punto 5 delle premesse del presente schema di provvedimento), saranno valutate dall'Autorità nell'ambito dell'apposito procedimento di valutazione dei servizi *bitstream* per l'anno 2011.
14. Si rileva, altresì, che Telecom Italia ha proposto (cfr. sez. 13.1.7.2, OR 2011) un listino dei prezzi relativo alle migrazioni massive dalla piattaforma ATM a quella *ethernet*, dando seguito alla disposizione di cui all'art. 6, comma 3, della delibera n. 105/10/CIR. Anche le suddette condizioni economiche saranno valutate dall'Autorità, in linea con quanto indicato al succitato articolo della delibera n. 105/10/CIR, *sulla base del principio di orientamento al costo e dell'efficienza* nell'ambito dell'apposito procedimento di valutazione dei servizi *bitstream* per l'anno 2011.
15. Si richiama che i servizi citati alle lettere *d*), *e*) ed *f*) del precedente punto 11, sono stati introdotti per la prima volta con l'Offerta di Riferimento *bitstream* 2011 in ottemperanza alla delibera n. 105/10/CIR. In particolare, i prezzi dei servizi *d*) ed *e*) sono ottenuti come combinazione dei costi di altri servizi soggetti a *network cap* (cfr. punti D.70, D.71 e D.72 della delibera n. 105/10/CIR). L'Autorità ritiene pertanto opportuno, per questi ultimi, fornire una valutazione nell'ambito del presente schema di provvedimento. Le relative condizioni economiche decorrono dal 1° gennaio 2011. Con riferimento al costo della banda di *backhaul ethernet* con CoS=5 (lettera *f*), si richiama che ai fini dell'applicazione del *network cap*, essendo il servizio di nuova introduzione, occorre una valutazione del prezzo iniziale. In analogia a quanto effettuato per la CoS=3 nella delibera n. 105/10/CIR, tale valutazione è effettuata sulla base dei costi della banda *ethernet*, di considerazioni inerenti la qualità del servizio e della coerenza con i prezzi definiti, per il 2011, per le altre classi di servizio a valle della riduzione del *network cap* per il 2011 (cfr. punto D.73 della delibera n. 105/10/CIR). Ciò premesso, l'Autorità ritiene opportuno svolgere la relativa valutazione nell'ambito del procedimento di approvazione dei prezzi dei servizi *bitstream* soggetti ad orientamento al costo.
16. In *allegato 1* al presente schema di provvedimento è riportato l'elenco dettagliato dei servizi *bitstream* soggetti a *network cap* redatto sulla base dell'*allegato 1* alla delibera n. 105/10/CIR aggiornato con l'inclusione (ai sensi della stessa delibera) della banda di *backhaul* con CoS=5 e di una più dettagliata specifica inerente il contributo *per cambio Operatore* nel caso di accesso *bitstream* asimmetrico.

### ***L'approvazione dei prezzi dei servizi bitstream a network cap 2010***

17. Con delibera n. 29/11/CIR l'Autorità ha approvato, alla luce delle previsioni di cui alla delibera n. 731/09/CONS e n. 105/10/CIR, le condizioni economiche dei servizi a *network cap* dell'Offerta di Riferimento relativa ai servizi *bitstream* per l'anno 2010 pubblicata da Telecom Italia in data 2 febbraio 2011, fatto salvo quanto segue:

- Il prezzo del *contributo unico relativo alla modifica dei parametri PCR/MCR/SCR del/dei VC e contemporanea variazione di configurazione del profilo fisico* della linea ADSL (servizio a *network cap* incluso nel paniere C) è riformulato nella misura di 14,38 euro. Le condizioni economiche di tale servizio decorrono, ai sensi della delibera n. 105/10/CIR, dal 2 febbraio 2011, data di ripubblicazione dell'OR *bitstream* 2010.
- Le condizioni tecniche ed economiche del servizio *Multicast* sono valutate in esito alle risultanze del procedimento di approvazione dell'Offerta *bitstream* per l'anno 2011.

### ***L'approvazione dei prezzi dei servizi bitstream a network cap 2011***

18. Le modifiche introdotte dalla delibera n. 29/10/CIR, succitate, non influenzano la definizione dei prezzi proposti da Telecom Italia per il 2011 per i restanti servizi a *network cap*, essendo i suddetti servizi a volume nullo.

19. L'Autorità ritiene pertanto di poter considerare utili, ai fini della valutazione di cui al presente schema di provvedimento, i prezzi dei servizi a *network cap* proposti da Telecom Italia nell'ambito dell'Offerta *bitstream* 2011 (del 11 febbraio 2011) determinati dalla stessa sulla base dei prezzi 2010 dell'Offerta *bitstream* del 2 febbraio 2011.

20. Considerato, inoltre, che l'Autorità (cfr. punto 30 della delibera n. 29/10/CIR) ha ritenuto di determinare le condizioni economiche iniziali del servizio *multicast*, funzionali all'applicazione del *network cap* per il 2011, sulla base dell'orientamento al costo, si ritiene, anche in tale caso, opportuno rimandare la relativa valutazione nell'ambito dell'apposito procedimento di approvazione dei servizi *bitstream* per l'anno 2011.

### ***Considerazioni conclusive***

21. Alla luce del quadro normativo su richiamato l'Autorità, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, ha svolto, nell'ambito del presente schema di provvedimento, le valutazioni delle condizioni economiche dei servizi *bitstream* soggetti a *network cap* di cui all'*Allegato 1* al presente schema di provvedimento fatto salvo il costo del trasporto di *backhaul* con CoS=5 e del *multicast*, per quanto riportato ai precedenti punti 15 e 20. A tal fine l'Autorità si è basata sui prezzi 2010, approvati con delibera n. 29/10/CIR, sui prezzi 2011 proposti da Telecom Italia per tale anno e sui volumi comunicati dalla stessa ai

sensi dell'art. 10, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS. Sono altresì valutati i prezzi dei servizi di cui alle lettere *d* ed *e* del precedente punto 11 che, come chiarito al punto 15, sono ottenuti componendo i costi di altri servizi a *network cap*.

22. Le condizioni economiche dei servizi *bitstream* per l'anno 2011, come approvate dal presente provvedimento, decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2011, fatta eccezione per i servizi introdotti per la prima volta con l'Offerta *bitstream* 2010<sup>4</sup>, di cui all'art. 2, comma 6, della delibera n. 105/10/CIR, per i quali la decorrenza è fissata, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della stessa delibera, dal 2 febbraio 2011 (data di ripubblicazione dell'OR 2010).
23. Si riportano nella seguente sezione gli esiti delle valutazioni svolte.

## II. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE 2011 RELATIVE AI SERVIZI *BITSTREAM* A *NETWORK CAP*

### *Le osservazioni di Telecom Italia*

24. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia ha comunicato, con nota dell'11 febbraio 2011, le quantità vendute dei servizi *bitstream* a *network cap* relative al periodo 1° luglio 2009 – 30 giugno 2010. Si evidenzia, in particolare, che per i servizi di cui al paniere *D* e per il servizio *multicast* (incluso nel paniere *C*) non sono state rilevate quantità vendute nel periodo di riferimento.
25. Telecom Italia ha rappresentato, in particolare, di aver applicato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della delibera n. 578/10/CONS, ai valori economici dei paniere *A*, *B* e *D*, una riduzione dello 0,87% rispetto ai corrispondenti valori economici 2010 (di cui all'Offerta di Riferimento del 2 febbraio 2011). Per il canone del servizio di accesso asimmetrico su linea dedicata è stato applicato il vincolo di *sub-cap* pari a

---

<sup>4</sup> L'Autorità con delibera n. 105/10/CIR (art. 2, comma 7) ha stabilito che le condizioni economiche dei servizi introdotti per la prima volta con l'Offerta *bitstream* 2010, di seguito riportati, sono applicate a far data dalla ripubblicazione della suddetta Offerta, avvenuta in data 2 febbraio 2011.

- i contributi di disattivazione degli accessi simmetrici a consumo *High level*;
- il contributo per l'ordine unico relativo alla modifica dei parametri PCR/MCR/SCR del/dei VC e contemporanea variazione di configurazione del profilo fisico della linea ADSL;
- il contributo per la variazione del numero di VC/C-VLAN associati ad un accesso ADSL;
- il contributo di spostamento contemporaneo (senza monitoraggio) di uno o più VC/C-VLAN da una VLAN *single tag* o S-VLAN ad un'altra;
- i contributi *una tantum* e il canone della banda *ethernet* da DSLAM a nodo *Parent* (trasporto di 1° livello), con COS=3.

Analoga decorrenza è applicabile al servizio di *multicast* introdotto da Telecom Italia, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della delibera n. 105/10/CIR, nell'ambito dell'Offerta 2010 del 2 febbraio 2011.

1,39%. Il valore economico del Paniere C è stato invece ridotto del 6,04% con l'applicazione del vincolo di *sub-cap* del -8,6% al canone del servizio di trasporto della banda *ethernet*.

### ***Le considerazioni dell'Autorità***

26. L'Autorità, sulla base dei dati forniti da Telecom Italia in merito ai volumi venduti nel periodo 1° luglio 2009 - 30 giugno 2010, ha effettuato le verifiche concernenti le condizioni economiche, per l'anno 2011, dei servizi *bitstream* soggetti al *network cap*, di cui all'art. 62 della delibera n. 731/09/CONS ed elencati nell'*Allegato I* al presente schema di provvedimento. Nello specifico si evidenzia, come sopra richiamato, che Telecom Italia è tenuta, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della delibera n. 578/10/CONS, ad applicare, per il 2011, al valore nominale dei panieri, di cui all'art. 62, comma 2, della delibera n. 731/09/CONS, le seguenti variazioni percentuali annuali:

- Paniere A: -0,87%;
- Paniere B: -0,87%;
- Paniere C: -6,04%;
- Paniere D: -0,87%.

27. Ai fini dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento 2011, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, la variazione del valore economico di ciascun paniere è calcolata come differenza tra il valore del paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi vigenti (2010) ed il valore del medesimo paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi proposti (2011). A tal riguardo si richiama che, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della delibera n. 731/09/CONS, i prezzi dei servizi a volume nullo inclusi nei vari panieri sono definiti applicando al valore dell'anno precedente una riduzione almeno pari alla variazione complessiva del paniere di appartenenza. Ai sensi dell'art. 62, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS ai canoni mensili di ciascun servizio dei diversi panieri si applica, come vincolo di *sub cap*, il vincolo di riduzione relativo al paniere corrispondente.

28. L'applicazione di quanto sopra richiamato ai prezzi proposti da Telecom Italia nell'Offerta di Riferimento 2011 (del 11 febbraio 2011) ha consentito all'Autorità di accertare, relativamente ai servizi di cui ai panieri A, B, C, e D, fatto salvo quanto indicato ai successivi punti 29, 30, 31, e 32, il rispetto da parte di Telecom Italia dei vincoli di *network cap* imposti dalla delibera n. 578/10/CONS (art. 2) per l'anno 2011.

29. Si rileva, con riferimento al contributo *una tantum* per l'ordine unico relativo alla modifica dei parametri PCR/MCR/SCR del/dei VC e contemporanea variazione di configurazione del profilo fisico della linea ADSL, che Telecom Italia ha proposto nell'ambito dell'Offerta di Riferimento 2011 del 11 febbraio 2011 un prezzo di 15,04 euro, ottenuto dalla stessa applicando al prezzo iniziale (15,17 €) proposto per il 2010 una riduzione dello 0,87%, pari al *cap* previsto dalla delibera n. 578/10/CONS per il paniere A. Si evidenzia, tuttavia, che l'Autorità con delibera

n. 29/11/CIR (punto 25) ha ribadito che il suddetto contributo è incluso nel paniere C dei servizi *bitstream* di cui all'*Allegato 1* alla delibera n. 105/10/CIR, approvando quindi un prezzo 2010 pari a 14,38 € L'Autorità ritiene pertanto, alla luce del prezzo 2010 approvato con delibera n. 29/11/CIR (come premesso pari a 14,38 €), che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche 2011 del suddetto contributo unico applicando un prezzo di 13,51 € in linea con il *cap* (-6,04%) previsto per il paniere C, trattandosi di un servizio a volume nullo. Le suddette condizioni economiche decorrono, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della delibera n. 105/10/CIR, a far data dal 2 febbraio 2011 (data di ripubblicazione dell'OR *bitstream* 2010).

30. Si richiama altresì che l'Autorità, con delibera n. 105/10/CIR (art. 6, comma 4), ha disposto che Telecom Italia debba prevedere, nell'ambito dell'Offerta di Riferimento *bitstream* 2011, *un singolo contributo di cambio profilo tariffario da consumo a flat (o viceversa) che include le attività di variazione del profilo fisico sul DSLAM e quelle relative alla variazione del VC*. Telecom Italia ha, quindi, proposto per il 2011 in relazione al suddetto contributo un prezzo di 20,34 € che si ritiene sia stato determinato dalla stessa considerando un prezzo iniziale 2009 dato dalla somma dei costi di gestione dell'ordine (4,52 euro), dei costi specifici di variazione del VC e della porta ADSL e di cambio profilo (ai quali appare essere stato allocato un costo pari a 3\*5,39 euro), ed applicando alla somma così ottenuta (20,69 €) una doppia riduzione dello 0,87% in linea al *cap* per il 2010 e 2011 del paniere A. Si richiama, tuttavia, che l'Autorità (al punto D.70 della delibera n. 105/10/CIR) ha indicato che Telecom Italia dovesse *rendere disponibile tale servizio nel 2011 con condizioni economiche valutate sulla base del trend di cap relativo al paniere C dei servizi bitstream a partire da un prezzo iniziale 2009 di 15,30 € (richiedendo tale attività, in coerenza con i costi 2009, un'unica gestione dell'ordinativo (4,52 €) e 2 attività di configurazione (2\*5,39 €))*. L'Autorità ritiene, pertanto, alla luce dei *cap* previsti per il 2010 e 2011 dei servizi *bitstream* per il paniere C e del prezzo iniziale 2009 valutato con delibera n. 105/10/CIR, che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche 2011 del suddetto contributo unico applicando un prezzo di 13,51 €. Le suddette condizioni economiche decorrono dal 1° gennaio 2011.

31. Si richiama che l'Autorità con delibera n. 105/10/CIR (art. 6, comma 5) ha indicato che Telecom Italia, nell'ambito dell'Offerta di Riferimento 2011, *con riferimento alle attività di attivazione/migrazione di un accesso bitstream asimmetrico su linea condivisa e di attivazione/migrazione di un accesso bitstream naked su linea attiva, definisce, per ciascuna delle attività suddette (rispettivamente attivazione su linea condivisa e attivazione naked su linea attiva) un unico contributo medio una tantum che tenga conto delle consistenze (riferite all'esercizio precedente a quello di applicazione dei prezzi) delle attivazioni svolte con e senza permuta lato centrale*. L'Autorità ha inoltre più specificatamente indicato (ai punti D.71 e D.72 della delibera n. 105/10/CIR) che tali contributi sono definiti sulla base della media pesata tra i costi previsti per l'attivazione del *bitstream* condiviso con permuta, i costi previsti per la configurazione del VC e del *modem* ed i costi previsti per la sola configurazione del VC, tenendo conto

delle variazioni del *trend* di *cap* previsto per i singoli contributi (componenti la media pesata) e avranno decorrenza a partire dal 1° gennaio 2011.

Telecom Italia ha, quindi, proposto per il 2011 in relazione ai suddetti contributi i prezzi di seguito riportati<sup>5</sup>:

- *Contributo di attivazione accesso condiviso asimmetrico* (tale contributo è da applicarsi qualora l'Operatore richieda un servizio *bitstream* condiviso su un accesso su cui non sia già fornito il servizio ADSL, sia da parte di Telecom Italia che da parte OLO): 35,00 €
- *Contributo per cambio operatore* di accesso asimmetrico, condiviso e dedicato<sup>6</sup> (applicabile nel caso di richiesta di attivazione di un servizio *bitstream*, con un nuovo operatore, di un cliente di Telecom Italia o di OLO che già usufruiva di servizi ADSL): 23,82 €
- *Contributo per cambio operatore* di accesso asimmetrico dedicato *con portabilità del numero*: 28,51 € (analogo al caso precedente con l'aggiunta dei costi conseguenti alla contestuale richiesta di NP sull'accesso attivato).

Telecom Italia, su specifiche richieste da parte dell'Autorità, ha chiarito che il *contributo di attivazione di accesso condiviso asimmetrico* (pari a 35,00 €) è stato ottenuto applicando all'analogo contributo proposto per il 2010 il vincolo di *network cap* (relativo al Paniere A) per il 2011. La stessa ha altresì rappresentato di aver calcolato il *contributo una tantum di cambio Operatore bitstream* asimmetrico condiviso e dedicato (pari a 23,82 €) effettuando una media pesata (sulla base dei consuntivi relativi all'anno 2010) tra i contributi di "cambio configurazione della porta ADSL e del VC" e di "attivazione di un accesso condiviso" pari rispettivamente, in applicazione del *network cap* per il 2011, a 15,04 € e 35,00 €

Telecom Italia ha, in particolare, evidenziato di aver calcolato la suddetta media pesata (ai fini della valorizzazione del *contributo di cambio Operatore*) tenendo conto solo dei casi di riconfigurazione del VC e del *modem* (caso A di seguito riportato) e del caso in cui a tale attività è associata anche la realizzazione di una permuta in centrale (caso B di seguito riportato)<sup>7</sup>.

---

<sup>5</sup> Si richiama, altresì, che l'Autorità con delibera n. 29/10/CIR ha approvato per il 2010 e, quindi, prima dell'introduzione del contributo unico medio, i seguenti prezzi:

- Contributo di attivazione accesso condiviso asimmetrico: 38,05 €
- Contributo per cambio operatore di accesso asimmetrico, condiviso e dedicato: 38,05 €
- Contributo per cambio operatore di accesso asimmetrico dedicato con portabilità del numero: 41,23 €

<sup>6</sup> Si noti che nell'*Allegato 1* tale contributo è indicato come "Contributo di attivazione NAKED linea attiva con e senza portabilità"

<sup>7</sup> Telecom Italia ha evidenziato che in nessun caso il processo di cambio Operatore di accesso può essere completato senza la configurazione del *modem* ADSL sul DSLAM. Infatti – evidenzia Telecom Italia - il processo di cambio Operatore non prevede l'opzione di conservazione del profilo *modem* preesistente, tra l'altro non noto al *recipient*,

Al fine di una maggiore chiarezza vengono riportati in dettaglio i casi A e B sopra menzionati:

⇒ **Caso A:** il costo è pari a quello del *contributo di variazione di configurazione del profilo fisico della linea ADSL e contemporanea modifica dei parametri PCR e MCR del/dei VC* (15,04 euro da proposta OR 2011). Questo caso ricorre quando si verificano le seguenti condizioni:

- L'accesso *donating* è un accesso asimmetrico *bitstream* OLO oppure un accesso ADSL *retail* di TI già attivo su piattaforma ATM (nel caso in cui il *donating* fosse su *ethernet* ed il *recipient* su ATM sarebbe necessario realizzare anche la permuta e quindi sostenere i costi "pieni" dell'attivazione, di cui al successivo caso B);
- L'accesso *recipient* e quello *donating* sono entrambi con profilo ADSL1 oppure entrambi con profilo ADSL2+.

⇒ **Caso B:** il costo è pari a quello del *contributo di attivazione di un accesso asimmetrico su linea condivisa* (35,00 euro da proposta OR 2011). Ciò si ha nei seguenti casi:

- Migrazione da ULL o WLR a *bitstream naked* OLO;
- Migrazione da ADSL su *ethernet* a *bitstream* ATM OLO;
- Migrazione da ADSL *retail* di TI ATM o *bitstream* OLO a nuovo accesso *bitstream* OLO limitatamente ai casi per i quali c'è necessità di un cambio porta per passaggio da ADSL1 a ADSL2+.

Telecom Italia, pertanto, sulla base delle consistenze relative all'anno 2010, ha effettuato, come premesso, una media ponderata dei due casi precedentemente illustrati ottenendo per il *contributo di cambio Operatore* di accesso *bitstream* asimmetrico condiviso e dedicato il valore di 23,82 €

Ai fini del calcolo del contributo di *cambio Operatore con portabilità* del numero è stato sommato al corrispondente contributo senza portabilità, pari a 23,82 € l'importo di 4,69 € pari al differenziale di prezzo 2011 tra i contributi di attivazione di accesso asimmetrico dedicato, su linea non attiva, con e senza portabilità (rispettivamente 80,89 € e 76,20 €).

L'Autorità, preso atto di quanto rappresentato da Telecom Italia, ritiene l'approccio dalla stessa seguito in linea con le indicazioni della delibera n. 105/10/CIR. Tuttavia, alla luce della rivalutazione (di cui al precedente punto 29) relativa al contributo unico di *modifica dei parametri PCR/MCR/SCR del/dei VC e contemporanea variazione di configurazione del profilo fisico della linea ADSL*

---

bensì prevede che sistematicamente il *recipient* espliciti il profilo *modem* desiderato. Il *modem* viene, quindi, sempre riconfigurato a prescindere dal profilo preesistente.

(per il quale è stato rivalutato il valore di 13,51 € a fronte dei 15,04 € proposti da Telecom Italia), l’Autorità ritiene che Telecom Italia debba riformulare le condizioni economiche del *contributo di cambio Operatore* come di seguito indicato:

- *Contributo per cambio operatore* di accesso asimmetrico, condiviso e dedicato: 22,97 €
- *Contributo per cambio operatore* di accesso asimmetrico dedicato con portabilità del numero: 27,66 €

32. Si rileva che Telecom Italia, con riferimento alle porte dei *Kit ATM*, ha introdotto nell’ambito dell’Offerta *bitstream* 2011 i contributi di attivazione e disattivazione, non presenti, viceversa, nell’Offerta *bitstream* 2010. Nella tabella che segue sono riportati i contributi proposti.

Velocità	Contributo di attivazione (Euro) <sup>(10)</sup>	Contributo di disattivazione (Euro) <sup>(10)</sup>	Canone (Euro/anno)
2 Mbit/s	255,82	105,04	552,00
4 Mbit/s (IMA)	280,95	105,04	I kit NX2 Mbit/s vengono valorizzati come N distinti kit a 2 Mbit/s
6 Mbit/s (IMA)	306,08	105,04	
8 Mbit/s (IMA)	331,21	105,04	
34 Mbit/s	255,82	105,04	1.008,00
155 Mbit/s	356,34	105,04	1.194,00

Si richiama, altresì, che i contributi di attivazione e disattivazione delle porte dei *kit ATM* non erano neppure presenti nelle Offerte di Riferimento *bitstream*, relative agli anni precedenti, approvate dall’Autorità sulla base dell’orientamento al costo.

Si evidenzia, inoltre, che il costo relativo al canone annuo delle porte ATM (approvato dall’Autorità nelle precedenti Offerte *bitstream* 2007-2009) include:

- la quota di ammortamento (ottenuta applicando, al valore di investimento sostenuto da Telecom Italia per l’acquisto delle porte, un periodo di ammortamento di 6 anni);
- costo del capitale;
- totale dei costi relativi a spazi, energia, *security* e *facility* industriale, attività di pianificazione, ingegnerizzazione, esercizio e manutenzione della rete;
- costi specifici di commercializzazione del servizio.

Telecom Italia ha rappresentato, nel corso delle attività preistruttoria, che il canone annuo suddetto tiene conto dei soli costi relativi alla fornitura e posa in opera delle porte ATM fatta dal fornitore al momento dell’attivazione dell’impianto. Non include, quindi, le attività specifiche per l’attivazione e la disattivazione delle porte richieste dal singolo Operatore (es. configurazione dei parametri tecnici della porta per consentirne l’uso come *kit* di consegna invece che come porta di accesso

lato cliente finale o porta di *trunk* verso altro nodo di rete; attestazione della porta al ripartitore; collaudo).

Ciò premesso l'Autorità, considerato che Telecom Italia possa essere titolata a richiedere la remunerazione solo dei costi non già coperti da altre voci, ritiene, in analogia con quanto effettuato con i servizi di nuova introduzione nella delibera n. 105/10/CIR, che la valutazione complessiva di tali contributi *una tantum* di attivazione e disattivazione delle porte dei *kit ATM* debba essere effettuata, una volta accertata la non remunerazione degli stessi mediante altre voci di costo, sulla base dell'orientamento al costo. Se ne rimanda, pertanto, la specifica valutazione, inclusa la definizione della relativa decorrenza, nell'ambito dell'apposito procedimento.

I canoni annui dei *kit* di consegna ATM sono inclusi nel paniere C dei servizi *bitstream*, per i quali l'Autorità, come premesso al precedente punto 28, ha verificato il rispetto dei vincoli di *cap*, previsti, per tale paniere, dalla delibera n. 578/10/CONS.

UDITA la relazione dei Commissari \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **(Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'Offerta di Riferimento *bitstream* di Telecom Italia per l'anno 2011)**

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, le condizioni economiche dei servizi a *network cap*, di cui all'*allegato 1* alla presente delibera, dell'Offerta di Riferimento *bitstream* per l'anno 2011 pubblicata da Telecom Italia S.p.A. in data 11 febbraio 2011, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 2, 3, e 4.
2. Telecom Italia riformula le condizioni economiche, con decorrenza dal 2 febbraio 2011, del *contributo unico relativo alla modifica dei parametri PCR/MCR/SCR del/dei VC e contemporanea variazione di configurazione del profilo fisico della linea ADSL* applicando un prezzo di 13,51 euro.
3. Telecom Italia riformula le condizioni economiche, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, del *contributo unico di cambio profilo tariffario da consumo a flat (o viceversa) che include le attività di variazione del profilo fisico sul DSLAM e quelle relative alla variazione del VC* applicando un prezzo di 13,51 euro.

4. Telecom Italia riformula le condizioni economiche, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, dei contributi *una tantum* di cambio operatore di accesso asimmetrico condiviso e dedicato applicando i prezzi di seguito riportati:
  - a) *Contributo per cambio operatore* di accesso asimmetrico, condiviso e dedicato: 22,97 €
  - b) *Contributo per cambio operatore* di accesso asimmetrico dedicato con portabilità del numero: 27,66 €

## **Articolo 2 (Disposizioni finali)**

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui all'articolo 1 e ripubblica l'Offerta di Riferimento 2011 per i servizi relativi al mercato 5 entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le condizioni economiche dei servizi *bitstream* soggetti a *network cap*, di cui all'*allegato 1* alla presente delibera, decorrono ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2011, fatta eccezione per i servizi, introdotti per la prima volta con l'Offerta *bitstream* 2010, di cui all'art. 2, comma 6, della delibera n. 105/10/CIR, per i quali la decorrenza è fissata, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della stessa delibera, dal 2 febbraio 2011 (data di ripubblicazione dell'OR 2010).
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.